

# L'Arena

il giornale di Verona dal 1866

**VERONAFIERE** Una missione di 40 imprenditori Iracheni parteciperà A Samoter e Asphaltica

## L'Iraq guarda a Verona in cerca di partnership

Rappresentanti di aziende di dimensioni medie o grandi in cerca di alleanze commerciali e di macchinari italiani

Il legame tra Italia e Iraq e anche tra Verona e Baghdad nel settore delle costruzioni è stratto e nel quartiere in viale del Lavoro, in occasione di Samoter e Asphaltica, è attesa una delegazione composta da una quarantina di imprenditori iracheni, a dimostrazione dell'interesse di Baghdad per le macchine da cantiere e per l'edilizia europea e italiana in particolare. Samoter, il salone internazionale triennale delle macchine per il movimento terra, da cantiere e per l'edilizia, si svolgerà da giovedì 8 a domenica 11 maggio. In contemporanea arrivato all'edizione numero 29, si terrà anche Asphaltica, salone dedicato alle soluzioni tecnologiche per le pavimentazioni stradali, alla sicurezza e alle infrastrutture.

La missione irachena è organizzata in collaborazione con Unido, United Nations industrial development organization [www.unido.it/](http://www.unido.it/), organizzazione dell'Onu per lo sviluppo industriale, che opera dal 2007 in Iraq. Unido ha partecipato alla creazione di quattro centri per lo sviluppo dell'im-

prenditoria in cui ha messo a disposizione delle imprese irachene sia formazione sia consulenza, advising e monitoring. Alle attività svolte sul posto sono affiancate iniziative di e-learning in partnership con l'Università telematica internazionale Uninettuno di Roma.

«La delegazione che arriverà a Verona è composta da imprenditori di medie e grandi imprese irachene», dichiara in una nota di Veronafiere Ygor Scarcia, che segue per Unido le attività in Iraq, «Dopo anni di isolamento per le vicende belliche, è un'occasione imperdibile per toccare con mano lo stato dell'arte della tecnologia nel settore delle costruzioni, molto vivace in Iraq. Gli iracheni hanno davvero una predilezione per l'Italia, al punto che le richieste di collaborazione e partnership con imprese italiane sono superiori alle offerte: Le imprese che visiteranno Samoter e Asphaltica hanno esigenze diverse, ma sono alla ricerca sia di partnership con aziende italiane, per diventare importatori e distributori per l'Iraq, sia



Macchinari esposti in fiera in una passata edizione di Samoter

di occasioni per acquistare macchinari e tecnologia. L'Iraq oggi è un Paese dove è possibile operare con una buona sicurezza. Ci sono aree ancora instabili, ma da un punto vista della sicurezza personale e di quella degli affari è possibile operare normalmente».

Sul fronte delle garanzie ai crediti maturati in Iraq le imprese che avviano joint venture con aziende locali possono contare sul supporto al credito della cooperazione italiana, informazioni più dettagliate sono a disposizione all'ambasciata italiana a Baghdad e agli uffici della Cooperazione Italiana a Roma. In sintesi, è

garantito fino al 70% del progetto per la parte italiana della joint venture.

«Il potenziale del mercato iracheno è davvero notevole», sottolinea Scarcia «sia nel settore civile sia in quello delle infrastrutture. Strade aeroporti e ferrovie necessitano di ammodernamenti e il governo ha in programma la costruzione di un porto sul Golfo Persico. Dalla costruzione di case ed edifici industriali, alle grandi opere, il mercato richiederà macchinari ma anche imprese con cui stringere rapporti di partnership. Gli amici iracheni verranno a Verona proprio per questo». ●